



# *Weekly* **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

## **Zelestra si assicura 1,5 TWh nell'ambito dell'Energy Release 2.0 in Italia, a sostegno della nuova capacità solare**



- Ad oggi Zelestra ha stipulato contratti per 1,5 TWh nell'ambito di Energy Release 2.0
- Il portafoglio include un accordo a lungo termine con Burgo Group S.p.A., che copre 950 GWh
- I volumi contrattualizzati dovrebbero sostenere la capacità solare esistente e quella nuova, in linea con l'obiettivo di Zelestra di raggiungere quasi 3 GW in Italia entro il 2026

Zelestra, azienda globale nel settore delle energie rinnovabili, multi-tecnologica e orientata al cliente, ha firmato contratti bilaterali nell'ambito del meccanismo italiano Energy Release 2.0 per un volume totale di 1,5 TWh, rafforzando la propria posizione di partner strutturato nel settore delle energie rinnovabili per l'industria italiana.

Sono stati firmati contratti con diversi clienti industriali, tra cui un accordo a lungo termine con Burgo Group S.p.A., uno dei principali produttori europei di carte grafiche e speciali, che copre una fornitura totale di 950 GWh.

L'accordo garantirà a Burgo Group l'accesso all'energia elettrica rinnovabile a condizioni stabili e prevedibili, riducendo l'esposizione alla volatilità del mercato all'ingrosso e sostenendo al contempo la decarbonizzazione delle sue attività industriali.

Luca Sassoli, CEO di Burgo Energia, ha dichiarato: "L'accordo siglato con Zelestra rappresenta un passo strategico nel percorso di transizione energetica del Gruppo Burgo. Grazie a condizioni di fornitura stabili e pienamente in linea con i nostri obiettivi industriali, saremo in grado di ridurre la nostra esposizione alla volatilità del mercato e accelerare la decarbonizzazione dei

nostri siti produttivi. La partnership con un attore forte e integrato come Zelestra rafforza il nostro impegno a coniugare competitività, sostenibilità e sviluppo a lungo termine a beneficio dell'intera catena del valore."

Eliano Russo, CEO di Zelestra Italia, ha dichiarato: "Energy Release 2.0 costituisce un ponte concreto tra la diffusione delle energie rinnovabili e la competitività industriale. Il nostro accordo con il Gruppo Burgo dimostra come soluzioni energetiche strutturate e a lungo termine possano creare valore per i clienti industriali, consentendo al contempo lo sviluppo di nuova capacità pulita in Italia."

Energy Release 2.0, promosso dall'Agenzia per la Transizione Energetica (GSE – Gestore dei Servizi Energetici), è progettato per accelerare la diffusione di nuova capacità rinnovabile collegando la domanda industriale di energia elettrica allo sviluppo di nuovi impianti di generazione. Il quadro normativo consente contratti strutturati a medio-lungo termine che migliorano la visibilità dei ricavi per gli sviluppatori, rafforzando al contempo la competitività delle industrie ad alto consumo energetico.

In questo contesto, Zelestra prevede di sostenere un ulteriore sviluppo della capacità solare in Italia nei prossimi anni, in linea con la sua strategia di crescita in uno dei mercati in più rapida espansione del gruppo.

Zelestra opera in Italia come piattaforma integrata che copre lo sviluppo, la costruzione e la gestione di progetti di energia rinnovabile su larga scala e continua ad ampliare il proprio portafoglio multitecnologico nel settore del solare e dello stoccaggio in batterie. L'azienda punta a raggiungere quasi 3 GW di capacità totale in Italia entro la fine del 2026. Combinando le proprie capacità di sviluppo con soluzioni strutturate di acquisto dell'energia, Zelestra accelera l'implementazione delle energie rinnovabili, fornendo al contempo soluzioni stabili, competitive e a lungo termine ai propri clienti.

## Energy Release 2.0: accordo tra GreenGo e Alfa Acciai per 70 MW di nuova capacità fotovoltaica



GreenGo, piattaforma indipendente di produzione di energia rinnovabile (IPP) e Alfa Acciai, controllata dalla Holding Siderurgica Investimenti, uno dei principali operatori siderurgici italiani, hanno sottoscritto un accordo nell'ambito del meccanismo Energy Release 2.0, promosso dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

L'accordo consolida un modello di collaborazione tra industria energivora e filiera delle rinnovabili, contribuendo alla sicurezza del sistema energetico nazionale e alla prevedibilità dei costi energetici.

### Energy Release 2.0: contesto

Il meccanismo Energy Release 2.0 consente alle imprese ad alto consumo di energia di accedere a volumi dedicati, a fronte dell'impegno alla realizzazione di nuova capacità rinnovabile.

Nell'ambito della procedura Energy Release 2.0, ad Alfa Acciai è stata attribuita un'assegnazione pari a circa 300 GWh annui per il triennio di riferimento 2025-2027, corrispondenti al 30% dei consumi elettrici complessivi del Gruppo.

In questo quadro, GreenGo opera come soggetto delegato alla produzione e alla restituzione, contribuendo direttamente allo sviluppo di nuovi impianti rinnovabili in Italia, in coerenza con gli obiettivi di sicurezza energetica e competitività industriale.

### Una partnership industriale italiana

Con oltre 1 miliardo di euro di fatturato nelle attività siderurgiche, il Gruppo Siderurgica Investimenti rappresenta un attore chiave per la filiera manifatturiera europea, leader in Italia nella produzione di acciaio mediante l'utilizzo di forni elettrici.

L'accordo abilita lo sviluppo di circa 70 MW di nuova capacità rinnovabile, così articolati:

- 35 MW in regime di tariffa incentivante con CfD a 65€/MWh erogato dal GSE per vent'anni a decorrere dall'entrata in esercizio della nuova capacità fotovoltaica;
- ulteriori 35 MW che GreenGo realizzerà e valorizzerà attraverso soluzioni commerciali private (virtual PPA, corporate PPA).

L'operazione contribuisce a garantire stabilità e prevedibilità dei costi energetici per il comparto siderurgico, abilita nuovi investimenti nel settore delle rinnovabili e determina circa 75.000 tCO<sub>2</sub>eq associate ai consumi industriali evitate ogni anno.

Grazie a questa operazione, GreenGo consolida ulteriormente la propria piattaforma IPP, portando a circa 350 MW la capacità rinnovabile complessivamente contrattualizzata, di cui 323,5 MW supportati da schemi di incentivazione e remunerazione pubblici gestiti dal GSE.

All'interno di questo portafoglio, l'Energy Release 2.0 contribuisce per 126 MW contrattualizzati con CfD del GSE con un impegno di sviluppo superiore a 252 MW da installare entro il 2029, di cui 70 MW legati all'accordo con Alfa Acciai.

In tale contesto, GreenGo esprime una quota pari a circa il 5,2% della capacità rinnovabile da installare con l'Energy Release, determinata dal volume energetico annuo complessivamente assegnato dal GSE nell'ambito del meccanismo, corrispondente a 1,178 TWh annui contrattualizzati con deleghe a GreenGo su 22,5 TWh annui totali assegnati dal GSE agli elettrivori. GreenGo è stata assistita dallo studio ADVANT NCTM, Avv. Viganò per la contrattualistica, e da Latitude per gli aspetti di energy management.

Giuseppe Mastropieri, CEO di GreenGo: "L'Energy Release 2.0 rappresenta un prezioso strumento di sistema che consente di coniugare sviluppo delle rinnovabili, sicurezza energetica e competitività industriale. Siamo onorati dell'accordo raggiunto con Alfa Acciai azienda strategica per il Paese che abbiamo apprezzato per il dinamismo imprenditoriale e la forte sensibilità rispetto alle dinamiche dello sviluppo e dell'industria delle rinnovabili. Grazie a questo accordo GreenGo traguarda 350 MW di capacità rinnovabile supportata da meccanismi di supporto erogati dal GSE, e si posiziona tra produttore indipendenti più rilevanti nell'Energy Release grazie alla capacità di dialogo con l'industria italiana attraverso investimenti concreti e sinergie lungo periodo nelle relazioni industriali."

Giovanni Fortini, CFO di Alfa Acciai: "Alfa Acciai

*considera l'energy release e i contratti PPA strumenti strategici e complementari per garantire stabilità dei costi energetici e maggiore competitività industriale nel medio-lungo periodo. L'integrazione tra approvvigionamento regolato e accordi di fornitura diretta consente una copertura efficiente dal rischio di volatilità dei prezzi e supporta gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo. L'operazione con GreenGo rappresenta quindi per Alfa Acciai un passo concreto nella costruzione di un modello energetico più solido e integrato, capace di accompagnare nel tempo lo sviluppo industriale."*

## SolarPower Europe e ITALIA SOLARE presentano SolarStorage Italy a Bologna



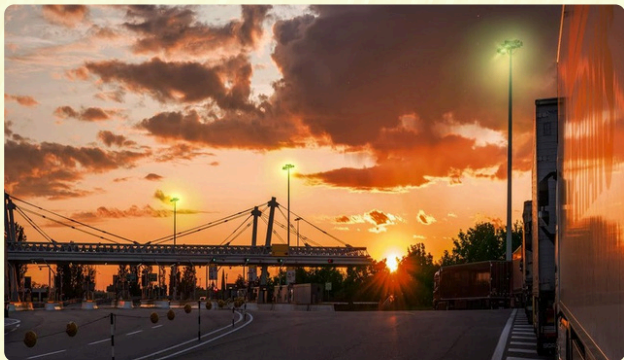
**Questo evento approfondirà il ruolo centrale della flessibilità e della demand response nel nuovo quadro regolatorio, mettendo in luce come questi strumenti stiano trasformando i mercati elettrici e favorendo una maggiore integrazione delle energie rinnovabili.**

Nell'ambito della campagna Let's Flex, promossa da SolarPower Europe, stiamo organizzando un evento di alto livello in collaborazione con Italia Solare, dedicato al ruolo sempre più strategico della flessibilità nella transizione energetica europea.

Particolare attenzione sarà riservata ai modelli di business e alla bancabilità dei sistemi di accumulo elettrochimico (BESS), soprattutto alla luce della prossima asta MACSE e delle sue implicazioni per investitori e operatori di mercato. La discussione affronterà inoltre il tema degli edifici intelligenti ed efficienti dal punto di vista energetico, considerati leve fondamentali per abilitare la flessibilità del sistema, consentendo ai consumatori di partecipare attivamente al mercato dell'energia e contribuendo al contempo alla stabilità della rete.

Riunendo decisori pubblici, rappresentanti dell'industria, stakeholder finanziari ed esperti tecnici, l'evento si propone di offrire spunti concreti, favorire il confronto e accelerare la diffusione di soluzioni energetiche flessibili, resilienti e sostenibili in tutta Europa.

## Nasce il parco fotovoltaico diffuso di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova: al via i lavori per oltre 40 milioni di euro di investimenti in energia pulita



Una pipeline già definita per oltre 500 MWh di capacità di accumulo e un obiettivo industriale di 1 GWh entro il 2028. È con numeri già consolidati che debutta D-Bess (Decentralized Battery Energy Storage System), piattaforma promossa da Così Green, Ferplant e Openlogs e dedicata allo sviluppo di sistemi BESS integrati su impianti fotovoltaici esistenti tra 2 e 10 MW, già connessi alla rete.

Trasformare la rete autostradale in una vera e propria piattaforma energetica. È questa la visione che accompagna l'avvio dei lavori del Parco Fotovoltaico diffuso di Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, infrastrutture energetiche che correrà lungo tutta la tratta di competenza della rete autostradale in gestione ad Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa.

Un investimento complessivo da oltre 40 milioni di euro, articolato in tre lotti già aggiudicati tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, che porterà alla realizzazione di 26 impianti fotovoltaici lungo l'intera rete di competenza: nel dettaglio, il progetto prevede l'installazione di 17.443 pannelli solari, per una potenza complessiva di 11,87 megawatt. I moduli occuperanno oltre 54.000 metri quadrati di superfici – tra gallerie, svincoli e aree di pertinenza autostradale – evitando nuovo consumo di suolo.

Una quota significativa delle risorse, pari a oltre 7,3 milioni di euro, è destinata ai sistemi di accumulo energetico, che rappresentano uno degli elementi più innovativi dell'intervento. Le batterie, per una capacità complessiva di 12,95 megawattora, consentiranno di utilizzare l'energia prodotta anche nelle ore serali e notturne, garantendo continuità energetica agli asset più critici della rete, come gallerie, svincoli e caselli. Si stima che il Parco

fotovoltaico diffuso permetterà di evitare ogni anno oltre 5.000 tonnellate di anidride carbonica, contribuendo in modo concreto alla riduzione dell'impatto ambientale dell'infrastruttura e rafforzando il percorso di transizione energetica della società.

Il progetto si inserisce nella visione sistemica della Società, articolata lungo quattro direttrici complementari: le prime due già avviate in questa fase, le successive pensate in ottica prospettica per accompagnare l'evoluzione energetica delle nostre infrastrutture. La prima direttrice riguarda la generazione distribuita, attraverso l'installazione di impianti su aree già disponibili. La seconda direttrice è dedicata all'efficienza energetica, con interventi sugli edifici, come la conversione di vecchi impianti con pompe di calore, e la progressiva conversione dell'illuminazione in tecnologia LED, favorendo l'integrazione tra produzione rinnovabile e riduzione dei consumi. La terza direttrice guarda alla mobilità elettrica, con studi per la creazione di charging hub in corrispondenza di nodi strategici e lo sviluppo di modelli di servizio dedicati alle flotte aziendali (attualmente ibride o alimentate a diesel HVO), all'utenza autostradale e ai territori limitrofi. Infine, la quarta direttrice esplora l'adozione di tecnologie emergenti, dalla valorizzazione della filiera del verde per la produzione di biomassa, alle soluzioni di idrogeno verde, fino alle applicazioni di retrofitting fotovoltaico basate su tecnologie innovative.

«Il Parco Fotovoltaico Diffuso rappresenta un passaggio significativo nel percorso che negli anni abbiamo portato avanti per rendere la rete autostradale di nostra competenza sempre più efficiente sotto il profilo ambientale e progressivamente autonoma dal punto di vista energetico», dichiara Bruno Chiari, Amministratore delegato di A4 Holding e Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova. «Un investimento di questa portata è stato possibile grazie a una gestione rigorosa e a una pianificazione strategica orientata al lungo periodo. Fin dal 2012 – anno della redazione del nostro primo bilancio di sostenibilità – abbiamo scelto di integrare in modo strutturale i criteri ESG nella gestione della rete, che oggi evolve verso un modello di piattaforma energetica, capace di coniugare produzione da fonti rinnovabili, sistemi di accumulo ed efficientamento dei consumi. Siamo convinti che la sostenibilità non rappresenti un elemento accessorio, ma una leva strategica per la crescita e lo sviluppo futuro nel settore delle infrastrutture, oltre che un impegno concreto nei confronti del territorio di appartenenza e della mobilità di domani».

## Appuntamento settimanale:

Ogni venerdì, raccogliamo per te le principali notizie della settimana dal settore solare e storage. Scansiona il QR qui sotto per l'apposita sezione del sito.



## Vuoi rimanere aggiornato **quotidianamente**?

Iscriviti alla Newsletter di Daily Solar News: ogni mattina le ultime notizie del settore nella tua casella di posta. Inquadra il QR qui sotto:

